

I progetti della scuola dell'infanzia

Progetti avviati nell'anno scolastico 2024/2025

Aula al castello: sperimentare un percorso di tipo integrato, che promuova l'esplorazione e la scoperta del territorio nei suoi aspetti ambientali e naturalistici attraverso l'immersione nel contesto e l'attivazione del "fare" e della fantasia.

Un miglio al giorno: camminare con uscite regolari acquisire un'abitudine al movimento, permettere di sperimentare la didattica outdoor e favorire l'inclusione.

Yoga bimbi: attraverso fiabe, movimento, canto e musica i bambini viaggiano alla scoperta di sé.

Aula nel bosco/aula in giardino: costruire un legame profondo e partecipe fra i bambini e la natura, stimolando l'apprendimento esperienziale e sperimentale.

Nati per Leggere e laboratori di lettura animata: laboratorio per avvicinare i bambini al piacere della lettura anche in collaborazione con le biblioteche comunali.

Analisi S.W.O.T. e differenziazione didattica nella scuola dell'infanzia: per favorire il benessere del bambino, sostenere l'apprendimento attivo, partecipe e interessato attraverso il coinvolgimento emotivo positivo e per una valutazione dinamica che prende in considerazione punti di forza e debolezza.

Asini si nasce/L'orto a scuola: percorso di educazione ambientale e alimentare.

Acquaticità: presso la piscina comunale di Ivrea.

Sostenibilità ambientale: educazione al riutilizzo e alla differenziazione in collaborazione con SCS.

Pet Therapy: imparare anche attraverso l'interazione con gli animali.

Laboratori di psicomotricità, teatro, musica e arte: per favorire l'evoluzione e l'espressività.

Inglese e spagnolo: primo approccio alle lingue straniere

Un ponte per.: in continuità con l'asilo nido

Un legame fotografico: per favorire la comunicazione tra scuola e famiglia attraverso contenuti multimediali di vario genere

Spettacoli e feste: momenti di aggregazione e condivisione con le famiglie.

Adesione a **Progetti e iniziative promosse dagli Enti locali durante l'anno.**

Il curricolo

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

Esso, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante.

Così facendo, si intende valorizzare al massimo le competenze di tutti gli attori coinvolti, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

La continuità

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone: è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. In quest'ottica il nostro Istituto lavora per creare opportunità di confronto permettendo agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia.

L'inclusione

La scuola si cimenta ogni giorno per la costruzione di una comunità inclusiva che deve riconoscere le diversità di ciascuno ed ha il compito di educare al valore positivo della diversità e alla cultura del rispetto, per la nascita di una dialettica che -nel rapporto tra identità e diversità- coltivi la più compiuta affermazione dell'individuo.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
di AZEGLIO (TO)**

**VIA XX SETTEMBRE 33
10010 - AZEGLIO
0125/72125**

www.icazeglio.edu.it

**OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA dell'INFANZIA**



Attraverso il sito istituzionale o tramite contatto telefonico con i nostri uffici, aggiornamenti in tempo reale su:

- Iscrizioni
- Open day
- Le nostre scuole
- I nostri servizi
- La nostra offerta formativa

L'offerta formativa

*Per crescere un bambino,
ci vuole un intero villaggio*

“La scuola dell’infanzia è la risposta al diritto all’educazione e alla cura di tutti i bambini da 3 a 6 anni, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea”.

Il nostro Istituto ha come priorità quella di creare un ambiente accogliente, colorato e capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini.

Ogni alunno viene accompagnato a sperimentare nuovi linguaggi, a osservare e interrogare la natura, a elaborare le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sui media, a diventare attori protagonisti del proprio cammino di crescita.

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell’intera giornata scolastica, per stimolare la voglia di stare insieme e di condividere le proprie emozioni, ascoltando e facendosi ascoltare.

Opera in modo da fornire gli strumenti affinché i bambini imparino a rielaborare le conoscenze di base, conquistino la consapevolezza del mondo e di se stessi, diventino sempre più competenti ed abili nell’affrontare efficacemente esperienze e situazioni.

*Gli adulti possono dare
solo due cose ai ragazzi:
radici ed ali.*



Le nostre scuole

Scuola dell’infanzia di Albiano
Via Riccardi 2 – Tel. 0125 59524
infanzia.albiano@icazeglio.edu.it

Scuola dell’infanzia di Azeglio
Via XX settembre 20- Tel. 0125 72125
infanzia.azeglio@icazeglio.edu.it

Scuola dell’infanzia di Bollengo
Via delle scuole 4 - Tel.0125 577250
infanzia.bollengo@icazeglio.edu.it

Scuola dell’infanzia di Burolo
Via Asilo 36 – Tel 0125 57364
infanzia.burolo@icazeglio.edu.it

Scuola dell’infanzia di Caravino
Via Alpina 19– Tel 0125 778106
infanzia.caravino@icazeglio.edu.it

Scuola dell’infanzia di Palazzo
Via Asilo 29 – Tel.0125 579070
infanzia.palazzo@icazeglio.edu.it

Scuola dell’infanzia di Piverone
Via Blanda 35 – Tel. 0125 77267
infanzia.piverone@icazeglio.edu.it

Scuola dell’infanzia di Vestignè
Via Chiappino 5 – Tel. 0125 77198
infanzia.vestigne@icazeglio.edu.it



I Progetti comuni dell’Istituto

Sportello di ascolto psicologico: rivolto ad alunni, insegnanti, genitori per realizzare il benessere di ciascuno.

Lingua italiana per alunni stranieri: per l’accoglienza e l’inserimento degli alunni stranieri che giungono nella comunità scolastica e l’integrazione linguistica e sociale.

Sicurezza nella scuola: progetto finalizzato a rendere consapevoli gli alunni delle diverse situazioni di pericolo negli ambienti che li circondano e a incoraggiarli a diventare promotori della sicurezza in ogni ambiente di vita.

Solidarietà: per sensibilizzare la comunità scolastica sull’importanza della ricerca in ambito medico-scientifico.

Didattica di laboratorio: intrecciare teoria e pratica per lo sviluppo del sapere competente

Continuità: percorsi formativi e progetti in verticale, in accordo tra i vari ordini di scuola.

Automazione dei servizi e potenziamento della rete informatica: percorsi di potenziamento della rete e delle strumentazioni per supportare la didattica e la comunicazione interna ed esterna all’Istituto.

Ambienti didattici innovativi: progettazione di ambienti, con spazi aperti per il lavoro di gruppo o individualizzato e per la condivisione tra gruppi della stessa classe o per classi parallele.

Percorso verticale di STEM, coding e robotica: percorso verticale di introduzione del pensiero computazionale dalla scuola dell’infanzia a quella secondaria di primo grado.

Documentazione: documentazione, digitalizzazione e catalogazione dei percorsi didattici.

Promozione della lettura critica e educazione ai contenuti informativi: lettura di riviste e quotidiani in classe.

La scuola fuori dall’aula

Esperienze vissute in concerto anche con le associazioni presenti sul territorio, che offrono motivanti spunti per ampliare il proprio bagaglio di esperienze, per rendere consapevole del valore del patrimonio culturale e delle tradizioni della comunità in cui la scuola è inserita.